



COMUNE DI TERNI
DIREZIONE POLIZIA LOCALE - MOBILITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Numero 1055 del 09/04/2020

OGGETTO: Emergenza epidemiologica Covid-19. Fornitura alimenti e beni di prima necessità per l'assistenza alla popolazione. CIG Z3A2CA96D3.

ESERCIZIO 2020

Imputazione della spesa di: €. 1.545,07

CAPITOLO:	0700
CENTRO DI COSTO:	0940
IMPEGNO:	4111 bil. 2020
CONTO FINANZIARIO	U.1.03.02.99.999

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

Favorevole Rif. D.g.c. 65 del 1/4/20 di Prel. da Fondo di Riserva

IL DIRIGENTE

COORDINATORE DEL C.O.C.

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto- legge 2 marzo 2020, n. 9 avente recante "misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19";

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, recante "ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista la Legge 5 marzo 2020, n. 13 di conversione del D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi allo svolgimento dell'attività giudiziaria";

Visto il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 recante "disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizi sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", applicabili a tutto il territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili a tutto il territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili a tutto il territorio nazionale;

Viste le ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630-631-633-635-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-648-650-651-652-654 aventi per oggetto “Primi e ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

Visto il protocollo del 14 marzo 2020, avente per oggetto la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;

Visto l'Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili su tutto il territorio nazionale;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale e locale;

Visto il provvedimento sindacale prot. 26813 del 25.2.2020 con il quale è stato attivato il C.O.C. secondo l'organizzazione funzionale prevista dal Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile approvato con DCC n. 26 del 27.1.2020;

Visto che con il provvedimento sindacale prot. 31390 del 4.3.2020 è stata aggiornata l'organizzazione del C.O.C. andando ad attivare alcune funzioni non previste nella prima fase dell'emergenza;

Visto che con il decreto sindacale prot. 40173 del 25.3.2020 è stato individuato il personale di supporto alle varie funzioni attive del C.O.C. al fine di poter gestire le varie fasi dell'emergenza;

In attuazione al Piano Comunale Multirischio di Protezione Civile approvato con D.C.C. nr. 26 del 27.1.2020, il sindaco con i suddetti decreti ha attivato le seguenti funzioni del C.O.C. al fine di poter gestire tutta l'attività organizzativa ed emergenziale attraverso un sistema coordinato così articolato:

- Coordinamento Tecnico C.O.C.:
- Segreteria di coordinamento:

- F2: Sanità – Tutela Ambientale – Veterinaria – Assistenza Sociale:
- F.3:Volontariato:
- F.5: Servizi Essenziali e Logistica:
- F.5: Attività scolastica:
- F.7: Strutture Operative Locali – Viabilità:
- F.8:Telecomunicazioni e Supporto informatico:
- F.9: Assistenza alla Popolazione:
- Comunicazione.

Per garantire la migliore assistenza della Popolazione, oltre all'attività della funzione 2 e 9 è operativa l'attività della Direzione Welfare del Comune di Terni che risponde ai bisogni dei soggetti in isolamento volontario e contumaciale, oltre che di altre categorie più vulnerabili;

Nell'ambito dell'attività di assistenza alla popolazione è stato attivato presso il C.O.C. il numero verde 800737073 che opera indirizzando le chiamate su due livelli diversificati:

- 1) Chiamate specifiche dei soggetti fiduciari, contumaciali e fasce deboli alla Direzione Welfare per i successivi interventi mirati (consegna farmaci, consegna spesa, ulteriore assistenza alla persona, ecc.) tramite assistenza telefonica degli assistenti sociali e operatori del sociale;
- 2) Chiamate per informazioni generiche del resto della popolazione per le quali è operativa l'attività del volontariato e del Nucleo di Protezione Civile Comunale che provvede anche ad una ricognizione e codificazione delle chiamate con report giornalieri;

La Direzione Welfare e il C.O.C. hanno attivato l'accoglienza dei senza tetto, disponendo la sistemazione di n. 3 appartamenti messi a disposizione da parte dell'ATER Umbria, dotandoli degli arredi occorrenti, allacciando le utenze (luce, acqua e gas) e mettendo in funzione l'impianto termico e sanitario;

Facendo seguito a quanto definito nella riunione di coordinamento del C.O.C. del 16.3.2020, con nota prot. 36850 del 16.3.2020 il Responsabile della Funzione 9 "Assistenza alla Popolazione" del C.O.C. ha trasmesso una nota agli operatori economici della grande distribuzione al fine di assicurare la fornitura dei beni di prima necessità (spesa alimentare e prodotti per l'igiene personale) per la popolazione in isolamento fiduciario e in isolamento contumaciale. Con tale nota è stato chiesto ad ogni operatore economico di aderire alla proposta, manifestando la volontà di attivare una convenzione con il Comune di Terni al fine di garantire:

- Un sistema di presentazione della lista della spesa tramite la messa a disposizione di canali preferenziali (telefono e mail dedicata);
- Sistemi di pagamento della spesa messi a disposizione del soggetto interessato al fine di evitare l'anticipo da parte del Comune di Terni;
- Un sistema di trattamento della privacy del soggetto trattato, andando ad assegnare un codice alfanumerico al soggetto che prenota la spesa, distinto per le due casistiche (a,b, c) con trasmissione della lista aggiornata dei soggetti e dei codici assegnati;
- Un sistema di comunicazione tramite mail e pec al Comune della lista della spesa da

consegnare con riportato il codice alfanumerico di riferimento;

- Un sistema di rendicontazione quindicinale della spesa associata al codice di riferimento al fine di consentire al Comune di Terni di impegnare l'eventuale spesa da anticipare ed attivare le successive procedure amministrative per il successivo recupero;

E' stato precisato che, data l'urgenza, l'accettazione della proposta definisce l'obbligazione giuridica tra le parti;

Hanno risposto alla suddetta richiesta i seguenti operatori economici della grande distribuzione:

- Prot. 37099 del 17.3.2020 – Coop Centro Italia Società Cooperativa P.IVA 02241550546 con sede a Castiglione del Lago (PG);
- Prot. 37106 del 17.3.2020 – Superconti Supermercati Terni srl con sede a Terni – Partita IVA 00763380557;
- Prot. 37579 del 18.3.2020 – Pianeta Cospea srl con sede a Perugia – Partita IVA 01967130541;

Con DGC nr. 65 del 1.4.2020 è stato approvato il prelievo dal fondo di riserva della somma di € 38.200,00 per far fronte attività di assistenza alla popolazione e alle attività di protezione civile legate all'emergenza epidemiologica e tenendo conto dell'indifferibilità e dell'urgenza, sono state stimate le spese riportate nella seguente tabella che sono state suddivise per: forniture; prestazioni di servizi; lavori e rimborsi vari, saranno dettagliatamente rendicontate con successivi atti:

TIPOLOGIA DELLA SPSA	IMPORTO STIMATO IVA compresa
Interventi per la chiusura dei parchi e dei giardini	€ 700,00
Igienizzazione e sanificazione degli edifici pubblici	€ 5.000,00
Forniture DPI per la Polizia Locale e la Protezione Civile	€ 10.000,00
Utenze, interventi di bonifica ed adeguamento, interventi sugli impianti di telecomunicazione ed attrezzature informatiche	€ 5.000,00
Fornitura di farmaci	€ 6.000,00 (*)
Fornitura alimenti e prodotti per l'igiene personale	€ 8.000,00 (*)
Forniture varie per attività di protezione civile	€ 3.000,00
Rimborso spese anticipate dalle Associazione del Terzo Settore e dipendenti comunali per far fronte alle emergenze	€ 500,00
Totale complessivo IVA compresa	€ 38.200,00

(*) tali somme verranno anticipate e laddove possibile recuperate per una percentuale stimata al 70%, perché poste a carico dei soggetti interessati dall'isolamento volontario e contumacia.

Si rende necessario procedere ad impegnare le spese con riferimento alle suddette voci:

TIPOLOGIA DELLA SPSA	DITTA INCARICATA	IMPORTO STIMATO IVA compresa	CIG
Fornitura alimenti e beni per l'igiene	Coop Centro Italia	€ 1.545,07	Z3A2CA96D3

personale	Soc. Coop C.F. 02241550546		
	TOTALE	€ 1.545,07	

Tali forniture si riferiscono all'attività di assistenza ai soggetti sottoposti ad isolamento come si desume dalla seguente tabella:

CODICE SOGGETTO	IMPORTO
41587	€ 147,99
38538	€ 62,49
38408	€ 64,03
33264	€ 174,95
36465	€ 59,19
41405	€ 33,49
41395	€ 64,93
41398	€ 100,22
38540	€ 64,32
38506	€ 124,24
36479	€ 89,35
42929	€ 229,88
35863	€ 42,00
38513	€ 87,80
38501	€ 100,53
38505	€ 99,66
Totale	€ 1545,07

Per le suddette spese verrà richiesto il rimborso al soggetto associato al codice alfanumerico attribuito;

Dato atto che con la Legge di Bilancio per il 2019 è cambiata la soglia oltre la quale le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). L'art. 1, comma 130 della [legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) ha, infatti, modificato l'art. 1, comma 450 della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.

Visto le Linee Guida ANAC nr. 4 ed in particolare il paragrafo 4.2.2 che prevede quanto segue: *“Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed*

il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso [...]”;

Visto l'art. 36, co. 2 – lettera a) D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/00.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare la contabilità parziale delle forniture di beni di prima necessità ai soggetti sottoposti ad isolamento, al fine di procedere alla successiva richiesta di rimborso per ogni soggetto individuato con un codice alfanumerico, come si desume dalla seguente tabella:

CODICE SOGGETTO	IMPORTO
41587	€ 147,99
38538	€ 62,49
38408	€ 64,03
33264	€ 174,95
36465	€ 59,19
41405	€ 33,49
41395	€ 64,93
41398	€ 100,22
38540	€ 64,32
38506	€ 124,24
36479	€ 89,35
42929	€ 229,88
35863	€ 42,00
38513	€ 87,80
38501	€ 100,53
38505	€ 99,66
Totale	€ 1545,07

3. Di affidare ai sensi dell'art. 36, co. 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 i servizi e le forniture ai soggetti indicati come riportato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA DELLA SPSA	DITTA INCARICATA	IMPORTO STIMATO IVA compresa	CIG
-----------------------------	-------------------------	---	------------

Fornitura alimenti e beni per l'igiene personale	Coop Centro Italia Soc. Coop C.F. 02241550546	€ 1.545,07	Z3A2CA96D3
	TOTALE	€ 1.545,07	

4. Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Federico Nannurelli, il quale ha effettuato le verifiche previste dal paragrafo 4.2.2. delle Linee Guida ANAC n. 4 per gli affidamenti diretti sotto l'importo di € 5.000,00, tranne che per gli affidamenti alla soc. Farmacia Terni srl quale affidatario in house provindig e i rimborsi spese;
5. Di impegnare la somma di € 1.545,07 a favore di Coop Centro Italia Soc. Coop C.F. 02241550546 al cap. 700 c.c. 940 – competenza 2020 – CONTO FINANZIARIO U.1.03.02.99.999, come autorizzato con DGC nr. 65 del 1.4.2020 (prelievo dal fondo di riserva);
6. Di avere accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che il successivo pagamento può essere effettuato entro i termini di legge e/o contrattuali;
7. Di dare atto che trattasi di una spesa obbligatoria e/o urgente e inderogabile al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
8. Di dare atto che gli importi di cui sopra sono esigibili nel 2020.
9. Di demandare la liquidazione delle spese ad un successivo atto amministrativo e contabile redatto sulla base di fatture contabili rimesse dalla ditta incaricata e regolarmente vistate ed accettate dal R.U.P.

Il Dirigente
 Coordinatore del C.O.C.
 Dott.ssa Gioconda Sassi

